

Oratori



stefano.dilullo@vocetempo.it

E.T., da trent'anni con i ragazzi
Un convegno a Valdocco

«Se trent'anni vi sembrano pochi - il tempo di E.t. per abitare i sogni dei ragazzi, nessuno escluso, accompagnandoli con lo stile di Don Bosco». È il tema del convegno che la cooperativa sociale E.t. - Educatori di Territorio - organizza venerdì 2 febbraio dalle 8.30 alle 13 presso la Sala Sangalli a Val-

docco (via Maria Ausiliatrice 32) in occasione dei trent'anni di fondazione. Aprono i lavori gli interventi del presidente di Et Andrea Calabrese, don Enrico Stasi, Ispettore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, Monica Cerutti, assessore alle Politiche giovanili della Regione Piemonte e Sonia



Schellino, assessore al Welfare della Città di Torino. Segue una Tavola rotonda, moderata da don Domenico Ricca, salesiano, Cappellano del Carcere minorile torinese Ferrante Aporti, a cui prendono parte Luciano Moia,

direttore della Pastorale giovanile diocesana. Chiude il convegno l'intervento di Gabriele Vacis, regista teatrale e cinematografico. Per informazioni: tel. 011.501942, sito www.cooperativasocialeet.it.

Pillole

Outsider Cottolengo,
nasce il Coro Gospel

L'associazione Outsider onlus del Cottolengo dà il via alla nascita di un Coro

Gospel. Le audizioni, aperte a tutti, senza limiti di età o estensione vocale, si terranno presso la sede Outsider (via Cottolengo 14 a Torino), entro il 20 febbraio. Il corso è gratuito. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Crt nell'ambito del bando «Vivemeglio». Per informazioni: tel. 011.522.5555, mail segreteria.outsider@gmail.com, sito www.associazioneoutsider.it.

«E se la fede»,
l'8 a Maria Ausiliatrice

«Un albero, tanti rami». È il tema della catechesi per giovani che si terrà

giovedì 8 febbraio alle 21 presso la basilica di Maria Ausiliatrice nell'ambito del percorso «E se la fede avesse regione» proposto dalla Pastorale giovanile e Universitaria della diocesi, dalla Pastorale giovanile salesiana e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice di Piemonte e della Valle d'Aosta. È possibile ritrovarsi nel cortile di Valdocco alle 19.45 per condividere la cena al sacco in spirito di fraternità. Segue alle 20.45 l'accoglienza in basilica e alle 21 l'inizio della catechesi. Per informazioni: www.eselafede.it.

1° ORATORIO DON BOSCO – PARLA IL NUOVO DIRETTORE DON JACEK JANKOSZ

VALDOCCO

Il «Cortile»
è l'antidoto ai Neet

Nella settimana della festa di san Giovanni Bosco il viaggio negli oratori ci porta nel primo oratorio fondato da don Bosco nel 1841: il «Cortile» di Valdocco.

Sul campo da calcio, in mezzo ai ragazzi che disputano una partita, incontriamo il direttore don Jacek Jankosz, polacco, già parroco di Trino (Vercelli), succeduto lo scorso settembre a don Gianni Moriondo che ha guidato l'oratorio per 32 anni di apprezzato servizio. «Ogni giorno», evidenzia don Jankosz, «portiamo avanti la missione che don Bosco ci ha affidato attraverso quattro sfide: Casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita, cortile dove incontrarsi tra amici».

«La missione del cortile di Valdocco è proprio quella di accompagnare ciascun ragazzo», prosegue, «soprattutto quelli più fragili e «difficili», in modo che facciano fruttare i propri carismi e prendano in mano la propria vita. È nostro compito, della comunità, fare in modo che non esistano «neet». In oratorio convivono ogni giorno ragazzi italiani stranieri, di diverse religioni e ceti sociali. «La santità», sottolinea don Jankosz, «come diceva san Francesco di Sales, è la meta che risolve tutti i problemi di convivenza. È la meta che siamo chiamati a mostrare a tutti i ragazzi. Anche



nella religione islamica è ben presente il concetto di santità, di modello cui tendere. Se c'è questa prospettiva tutto viene gestito bene».

Il cortile di Valdocco è aperto tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 19. Accanto a don Jacek sono presenti suor Silvia, Figlia di Maria Ausiliatrice, due educatori e tre giovani del Servizio civile nazionale che garantiscono un'accoglienza curata a tutto campo. Vengono accolti anche 12 ragazzi del Centro diurno per minori gestito in sinergia con i servizi sociali comunali. È attivo un servizio di dopo-

scuola e viene portato avanti, in rete con la scuola media di Valdocco, il progetto «Provaci ancora Sam» contro la dispersione scolastica. Ci sono poi il gruppo teatrale portato avanti da uno degli educatori, la corale dell'oratorio che anima la Messa festiva delle 11. I gruppi giovani si ritrovano il giovedì sera dalle 18.30 alle 20.30 per un cammino di formazione e condivisione.

L'oratorio lavora in rete con il Centro di Formazione professionale e la scuola media di Valdocco.

C'è poi la proposta sportiva con diverse squadre di calcio, pallavolo e basket e corsi di danza. Nel cortile si ritrova un gruppo di operatori salesiani e il gruppo «Ex» formato da famiglie che animano momenti di festa e aggregazione.

Stefano DI LULLO

FESTA DELLA PACE – PROMOSSA DA AZIONE CATTOLICA E ARSENALE DELLA PIAZZA

Al Sermig i ragazzi
alla marcia dei popoli

Domenica 4 febbraio i cortili del Sermig si coloreranno ancora una volta dei colori della pace, grazie alla Festa della Pace dei bambini dell'Ac e dei Giovanissimi di Azione Cattolica.

La festa rappresenta la conclusione di un percorso vissuto dai ragazzi delle parrocchie lungo tutto il mese di gennaio. I bambini e i giovanissimi hanno riflettuto sul tema della cittadinanza, cercando di capire meglio che cosa si intende quando si parla di *ius soli* e *ius culturae*. Lo hanno fatto pensando ai loro compagni di classe che sono nati nella loro stessa città, praticano lo stesso sport, ma non sono considerati ancora cittadini italiani. La scelta di affrontare questo tema è legata all'esperienza vissuta dai bambini

dell'Ac durante l'Assemblea nazionale del maggio 2017, quando hanno incontrato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per presentargli il manifesto «Bambini d'Italia».

Il testo è stato scritto dai ragazzi del Sermig, presenti anche all'incontro, per chiedere il riconoscimento della cittadinanza italiana per i figli degli stranieri nati in Italia. Per questo l'Azione Cattolica di Torino ha deciso di festeggiare insieme al Sermig la propria Festa della Pace.

Centro della giornata sarà l'incontro fra i bambini e i ragazzi dell'Ac e dell'Arsenale della Piazza del Sermig, per scoprire insieme la bellezza di condividere, ciascuno con le proprie diversità, un futuro di pace comune.



La giornata sarà divisa in due momenti: dalle 9.30 sono in programma attività di gioco per le varie fasce d'età. Il pomeriggio, invece, sarà dedicato alla marcia per le vie di Borgo Dora a Torino: da lungo Dora Agrigento, attraversando corso Giulio Cesare, piazza della Repubblica, corso Regina Margherita. Per informazioni: tel. 011.5623285.

Acr Torino

LA MAPPA DELLE FESTE

Il Carnevale
degli oratori

Sono numerosi gli oratori in tutta la diocesi che propongono feste di Carnevale e sfilate in maschera nei propri quartieri e paesi in collaborazione con Circonsizioni, Comuni, associazioni. Occasioni per animare e aprirsi al proprio territorio in linea con i progetti che i centri giovanili oratoriani portano avanti a tutto campo come luoghi privilegiati di educazione e aggregazione. Ne elen-



chiamo alcune.

«Oratorio App...Posta per te» è il tema della festa di Carnevale che l'Oratorio Santa Maria di Settimo Torinese (via don Gnocchi 2) organizza sabato 3 febbraio alle 14.30 con grandi giochi e sfilata per il quartiere.

L'oratorio del Cottolengo a Torino (corso Potenza 136) ha organizzato il «CarnevaleLengo» domenica 11 febbraio dalle 14.30. Si terranno giochi organizzati e balli in maschera. Ogni famiglia è invitata a portare la merenda da condividere prima della preghiera finale con don Massimo Zanatta.

All'oratorio San Paolo (via Luserna di Rorà 16) domenica 11 febbraio dalle 15 si terrà un grande gioco a stand, organizzato dal gruppo giovani, che attraverserà le tappe più significative dei cent'anni della presenza salesiana in Borgo San Paolo - in cui non mancheranno le degustazioni gastronomiche. Le «App dei cellulari» è invece il tema scelto dagli animatori dell'oratorio Michele Rua (via Paisiello 37) per la festa in maschera che si terrà, per ragazzi e giovani, nella serata di sabato 10 febbraio. L'11 febbraio, a partire dalle 15, si terrà invece la festa per i bambini.

Gli animatori dell'oratorio Don Bosco Rivoli (via Stupinigi 1) invitano tutti i bambini sabato 10 febbraio, dalle 15.30 alle 17.30, alla Festa in maschera, con sfilate e balli, che si concluderà con la merenda a base di bugie e cioccolata calda e il falò del fantoccio di Giacomino. In programma anche una serata-discoteca per i giovani delle medie.

F.Bi.

Salesiane, tre ritiri
per le ragazze

«Donne di Dio nel mondo con lo stile di don Bosco». È il tema delle giornate e week-end vocazionali che l'Istituto delle Volontarie di don Bosco propone alle giovani dai 21 anni in poi che desiderano vivere un periodo di discernimento e conoscere questa particolare forma di vocazione. «Le Volontarie di don Bosco», spiegano le consacrate, «sono donne che donano completamente la loro vita a Dio vivendo nel mondo come tutte le altre persone. Vivono in maniera originale lo stile di don Bosco che si esprime in tante caratteristiche: vita di relazione cordiale e disponibile, attenzione verso i giovani, speranza e maturo ottimismo, solidarietà, affidamento a Maria. Per svolgere meglio la loro missione scelgono di non rivelare che sono consacrate. Donne come tutte, ma in qualche modo speciali». I ritiri si terranno a Valdocco (via Maria Ausiliatrice 32) sabato 17 febbraio, sabato 23 e domenica 24 giugno e sabato 17 novembre. Per informazioni e iscrizioni: tel. 328.4594816, mail formazione.vdb.to@gmail.com, sito www.volontariedonbosco.it.

Grugliasco, per i giovani
il 7 c'è «Labor»

«Il colloquio individuale e di gruppo». È il tema dell'incontro di «Labor», il percorso di formazione e informazione sul lavoro rivolto ai giovani in età lavorativa e inoccupati, promosso dal Comune di Grugliasco e dal progetto «GrugliascoGiovani», che si tiene mercoledì 7 febbraio presso il Parco Le Serre a Grugliasco (via Lanza 31). Per informazioni: tel. 011.4013043.